

CAMPAGNA EAZA21+: GUIDA PER I MEMBRI EAZA



Ottobre 2022

EAZA21+ è una campagna interna, lanciata il 21 settembre 2021 per due anni, pensata per i Membri EAZA. Ci prepareremo al [post-2020 Global Biodiversity Framework](#) (GBF), il tentativo last-minute per fermare il declino della biodiversità – dopo il fallimento dei precedenti piani globali (e degli [Aichi Targets](#)).

Zoo e acquari hanno un ruolo importante nel nuovo *Framework*. Per essere efficaci, noi tutti (l'intera comunità EAZA) abbiamo bisogno di accrescere confidenza, competenze e conoscenze per lavorare sugli argomenti del GBF. Alcuni di questi argomenti sono già noti a molti di voi, grazie al grande impegno che ci state dedicando. Nuovissimo è invece il contesto in cui siamo tutti chiamati a massimizzare il nostro impatto.

EAZA21+ è diversa dalle precedenti campagne di conservazione di EAZA: è più un progetto collettivo di scoperta che una campagna nel senso classico del termine. È come una guida per un viaggio nella conservazione della natura. Facciamo questo viaggio insieme!

Come posso contribuire a EAZA21+?

1. Unisciti agli oltre 110 Membri EAZA che si sono già registrati. Basta far firmare la [registrazione](#) al tuo Direttore e inviarcene una [e-mail](#).
2. Iscriviti [individualmente](#) per ricevere la newsletter.
3. Unisciti al Gruppo privato [EAZA21+ su Facebook](#) e partecipa alle discussioni sugli argomenti della Campagna con i colleghi da tutte le regioni di EAZA. Postiamo qui i video degli eventi passati.
4. Partecipa ai workshop (virtuali e fisici) e condividi le tue idee.
5. Scopri di più su www.eaza.net/eaza21plus.

Cosa posso fare dal mio zoo?

- Contribuisci attivamente! Dopo le sessioni introduttive, stiamo preparando altri workshop su argomenti specifici.
- Il primo argomento ha affrontato le **strategie di conservazione** degli zoo: le abbiamo esplorate all' [EAZA Conservation Forum](#) e con workshop virtuali, e continueremo a parlarne.

La tua istituzione ha una strategia/un piano/una policy di conservazione? Ci stai lavorando, ma stai incontrando troppi ostacoli? Di quali consigli avresti bisogno da EAZA? Oppure: hai dei buoni esempi da condividere? Facci sapere: commenta sul [gruppo EAZA21+ su Facebook](#), oppure [scrivici](#).

- Discuti con i tuoi colleghi gli argomenti chiave dei workshop EAZA21+. Bastano carta, penna e un buon caffè per organizzare un incontro informale! **Un suggerimento:** Coinvolgi colleghi con ruoli diversi all'interno della tua istituzione.
- Scopri come il tuo Paese si sta preparando per il GBF. [Qui](#) trovi i contatti italiani della Convenzione sulla Diversità Biologica (CBD). Ci sono degli incontri a cui la tua istituzione dovrebbe partecipare?
- Assicurati di valorizzare il tuo lavoro! Mantieni aggiornato il [Conservation Database](#) di EAZA.

Quale è il calendario di EAZA21+?

Nov-Dic 2021	Sondaggio per i Membri prima del lancio della Campagna
Gen 2022 - Set 2023	Attività EAZA21+: <ul style="list-style-type: none"> ○ Workshop virtuali (webinars). ○ Workshop fisici durante Directors' Days 2022 e 2023, Annual Conferences 2022 e 2023, Conservation Forum 2022, etc. ○ Le tue attività (guidate da noi): ad esempio, sessioni di formazione per il tuo staff sul vostro ruolo nel GBF e in EAZA. ○ Sviluppo di strumenti EAZA21+ basati sugli input dei partecipanti.
Dic 2023	Tutti i Membri ricevono gli strumenti EAZA21+ come supporto per migliorare il nostro contributo alla conservazione e l'impegno per il GBF.

Che cos'è il Global Biodiversity Framework?

- Come l'[Accordo di Parigi](#) sta al clima, così il GBF dovrebbe stare alla natura: mira a fermare la perdita di biodiversità entro 2030 e a consentirne il recupero entro il 2050.
- È in corso una negoziazione che coinvolge circa 200 Governi sotto la CBD, sperando che l'adozione del GBF inizi entro il 2022.
- Le strategie regionali come la [Strategia dell'UE sulla biodiversità per il 2030](#) saranno allineate con il GBF.
- Ti guideremo attraverso il suo contenuto non appena sarà rilasciata la versione finale. Per ora, puoi avere un assaggio leggendone la [bozza](#).

Tutte le comunità di professionisti ed esperti del settore devono scoprire come e quali parti del puzzle - [i target proposti per il GBF](#) - possono supportare al meglio.



Per EAZA e i suoi Membri, abbiamo identificato 3 opportunità principali:

1. Conservazione della diversità di specie e genetica

È necessario, già entro il 2030, intensificare le azioni di recupero delle specie minacciate di estinzione o già estinte in natura, inclusa la conservazione *ex situ*.

La nostra comunità può contare su competenze di alto livello. Ci occupiamo di conservazione delle specie integrandola ad attività nel range naturale delle specie stesse, come generalmente richiesto dagli *action plan* (piani di azione) ufficiali. EAZA mette in pratica [l'approccio di conservazione One Plan \(One Plan Approach\)](#) che connette i bisogni *in situ* ed *ex situ* delle specie, e ciò si riflette nei [Regional Collection Plans](#), con una responsabilità particolare per le specie autoctone della nostra regione.

Nel corso di EAZA+ ci saranno diverse opportunità per allineare al meglio il nostro lavoro con il GBF, e per questo ci concentreremo su:

- Progettare una strategia di conservazione per il tuo zoo/acquario.
- Come supportare le attività di conservazione *in situ* ed *ex situ* nel modo più efficiente.
- Comprendere i piani d'azione ufficiali delle diverse specie.
- Utilizzare con disinvoltura il modello 'Assess - Plan - Act' (valuta - pianifica - agisci) per la conservazione delle specie.
- Utilizzare i fondi LIFE e le sovvenzioni nazionali.
- Bilanciare i *collection plans*: popolarità delle specie vs loro bisogni di conservazione in EAZA.
- Interagire con l'iniziativa Reverse the Red.
- Collaborare con i siti Natura 2000 e altre aree protette.

2. Commercio di specie selvatiche

Lo sfruttamento delle popolazioni selvatiche è una delle cause principali della perdita di biodiversità. Il GBF dovrebbe assicurare che, entro il 2030, le specie selvatiche siano solo usate e commerciate in modo sostenibile, legale e sicuro per la salute umana.

Nonostante EAZA e i suoi Membri stiano combattendo da decenni il commercio di specie selvatiche (grazie alle campagne, alla cooperazione con le autorità CITES e alla protezione degli animali nei nostri zoo dal loro uso commerciale, come richiesto dagli [Standard EAZA](#) c'è sempre spazio per un maggiore coinvolgimento.

Uno dei desideri principali emersi dal sondaggio prima del lancio della Campagna è stato quello di definire insieme come porsi davanti a tale sfida e come dare un contributo ancora più significativo.

Gli argomenti di EAZA21+ includono:

- Definire cosa significa per noi un commercio legale, sostenibile ed etico.
- Sviluppare politiche per il trasferimento degli animali (acquisizioni e disposizioni) per il tuo zoo/acquario.
- Comprendere l'importanza di una corretta gestione dei registri animali.
- Trovare le opportunità per amplificare il successo dei nostri sforzi.

La discussione sugli argomenti relativi al commercio di animali selvatici è iniziata ai Directors' Days in aprile 2022. Altri workshop saranno organizzati intorno alla Conferenza delle Parti CITES (Novembre 2022).

3. Aiutare le persone a (ri)connettersi con la natura

Per fermare la perdita di biodiversità e rendere il GBF un successo, tutti i cittadini hanno bisogno di comprendere meglio e apprezzare di più i valori della natura.

Riconnettere il nostro pubblico con la natura è uno dei compiti chiave dei Membri EAZA, che ricevono più di 140 milioni di visite ogni anno. Come possiamo seguire gli [Standard di EAZA sull'Educazione della Conservazione](#) e la [Strategia di WAZA sull'Educazione della Conservazione](#) nel modo più efficiente?

Gli argomenti di EAZA21+ affrontano:

- Il nostro ruolo nel contribuire ad un reale cambiamento nel modo in cui le persone si avvicinano alla natura.
- È sufficiente aumentare la consapevolezza? O dovremmo spingere a compiere azioni concrete, a partire dalla vita quotidiana?
- Costruire una "cultura di educazione alla conservazione" negli zoo e acquari EAZA.
- Progettare, offrire e personalizzare i percorsi educativi e valutarne l'impatto.

Immagine: Gatis Šluka (per gentile concessione della Commissione Europea)